

# SOTTOMARINO nr. 23 marzo 2016 GIALLO



CITTA'  
di  
**MOLINELLA**

CITTÀ che COMBATTE il  
**BULLISMO**

# IL BULLO, UN DEBOLE



di Otella Zappa

Su di un quotidiano nazionale leggo che “...leri (5 febbraio 2016, N.d.R.) gli ispettori scolastici si sono presentati nella scuola di Molinella dove, secondo la denuncia della famiglia, un ragazzino di 16 anni è stato vittima di diversi episodi di bullismo...”.

Ancora una volta la stessa notizia. Ancora una volta ragazzi che fanno del male, umiliano e riprendono in video un coetaneo. Ma stavolta qui, a Molinella. Non in un quartiere degradato di una città americana o italiana che sia, ma qui, in un apparentemente tranquillo paese di campagna. Che dolore.

Da anni, nel primo ciclo di istruzione, in particolare nella scuola media (ora secondaria di primo grado) si riflette coi ragazzi sull'importanza della responsabilità personale, del rispetto dell'altro, delle sue opinioni, anche quando non le si condivide, del dialogo continuo come unica arma per la risoluzione di qualsiasi conflitto, del fatto che una classe è una piccola comunità dove si costruisce il futuro cittadino.

Proprio sulla piaga del bullismo la scuola si impegna, oltre che a monitorare le dinamiche di classe, ad organizzare incontri con esperti a vario livello, a predisporre progetti e azioni per prevenire ogni forma di bullismo, anche quello in rete.

Eppure... è su ccesso, qui, tra ragazzi solo un po' più grandi dei nostri.

Mi chiedo:

ma cosa altro possiamo fare perché non accada più?

Ragioniamo insieme: il bullo è una persona fragile, che ha paura e che, per dimostrarsi forte, fa la voce grossa, si circonda di un codazzo di “bodyguard” consenzienti e privi di una propria personalità - per vessare qualche compagno più silenzioso o più timido e solitario di lui; a volte, purtroppo, anche disabile.

Quindi sbeffeggiare, intimidire, umiliare la vittima, farsi dare la merenda o dei soldi, diventano degli atti che alimentano l'io del bullo. Le riprese video, immesse poi in rete, terribilmente aiutano il bisogno di fama degli aguzzini, che pur di mostrare a tutti le loro imprese, non tengono in conto che possono essere identificati dalle forze dell'ordine e incriminati.

Ma... allora il “malato” da curare è proprio il bullo! Perché se un individuo si sente sufficientemente forte, non ha bisogno di dimostrare la sua forza, sa affrontare le piccole frustrazioni di ogni giorno senza provare un incontrollabile senso di rivalsa da esercitare su qualche vittima.





Il compito di tutti gli adulti, a partire dalle famiglie, proseguendo con insegnanti ed allenatori, è quello di alimentare l'autostima dei ragazzi, renderli forti, gratificarli con un commento positivo - non solo con costosi cellulari o videogiochi, continuare a dialogare con loro, senza mostrare prevaricazione o autoritarismo, ma con grande autorevolezza, che significa "adulto, ti stimo e faccio quel che mi chiedi, non perché me lo ordini, ma perché credo in te, nella tua guida, nei tuoi consigli".

Se un coniuge impone pesantemente la sua autorità sull'altro, se mortifica con giudizi pesanti un figlio, se non gli dà modo di spiegarsi, di esporre il suo punto di vista... è probabile che nel ragazzo maturi una rabbia tale da dover essere sfogata su qualcun altro, che vede più debole.

Si ripropone così all'esterno lo stesso modello visto all'interno del gruppo familiare.

Sento di genitori che si intromettono nei piccoli dissidi quotidiani tra bambini, anche piccoli, per affermare le ragioni del proprio figlio.

O di altri che, messi al corrente che il figlio ha vessato un compagno, si inalberano e negano persino l'evidenza... non è così che si protegge un ragazzo. Bisogna renderlo autonomo ed allevarlo con generose dosi di fiducia in lui e nella sua possibilità di cavarsela. Questo è ciò che penso ognuno di noi possa e debba fare.

E voi ragazzi, che ogni giorno siete sui social network e su youtube, abbiate il coraggio di scrivere NON mi piace a questi video, fate sentire la vostra presenza. Perché alla fine, la maggioranza dei ragazzi è buona e tranquilla ma diventa maggioranza silenziosa che copre e aiuta il bullo, se non vi si oppone.

Chi assiste ad episodi spiacevoli, ad insulti, offese, danneggiamento di qualcuno, se non ha modo di intervenire, magari per paura delle ritorsioni, DEVE parlarne con un adulto di cui si fida.

Nella vita bisogna schierarsi.

I miei alunni sanno cosa io pensi degli ignavi, Dante li mette all'inizio dell'Inferno... io sarei più severa! Nessuno può far finta di non vedere. Coraggio, da parte di tutti.

C'è anche un numero di telefono nazionale, 43002, a cui è possibile mandare un sms per segnalare atti di bullismo. Il messaggio arriverà direttamente alla sala operativa della questura.



www.promarprogettazioni.it  
info@promarprogettazioni.it

**PROMAR**  
progettazione e sviluppo automazioni meccaniche

- analisi strutturali FEM
- disegni meccanici
- esplosi e manualistica
- costruzioni meccaniche
- prototipazioni virtuali
- simulazioni animate per dimostrazioni e training

**PROMAR**

via Mazzini, 129  
40062 Molinella (BO)  
T 051 6900302  
F 051 6905098



**Audi**  
**SEAT**  
**ŠKODA**

**COBIANCHI  
RENZO SNC**

via Mameli, 13 - MOLINELLA (BO)  
tel 051 881002 - fax 051 887284

**VENDITA AUTO  
NUOVE  
E D'OCCASIONE  
ASSISTENZA  
FINANZIAMENTI  
RATEALI**

**APERTO ANCHE  
IL SABATO MATTINA**

**NUOVA SKODA FABIA**

**MOTORIZZAZIONI  
TUTTI MOTORI EURO 6**  
1000 benzina  
1200 benzina  
1400 turbodiesel

**ANCHE PER  
NEO  
PATENTATI**



# MA L'INFARTO È DI DESTRA O DI SINISTRA?



di Stefano Mingozzi



Un giorno della primavera scorsa (credo in maggio), mi telefona una collega di Imola: medico di base come me, da parecchi anni fa parte di INSALUTE, un'associazione di medici volontari che da oltre un decennio organizza nella provincia di Bologna corsi di educazione sanitaria e prevenzione, aperti ai cittadini.

Le piacerebbe fare qualcosa anche a Molinella e mi chiede a chi può rivolgersi per avere un supporto organizzativo e di patrocinio, potendo già contare su un paio di sponsor per le pure spese di gestione dell'evento. Naturalmente, dato il contenuto sociale dell'iniziativa, il mio primo suggerimento è quello di rapportarsi con l'Amministrazione.

Detto e fatto. Ma purtroppo il colloquio non è positivo, i nostri Amministratori non ritengono interessante il progetto. Molto delusa ma decisa a continuare su questa strada, la collega si rivolge così, sempre a Molinella, ad altre persone che si dimostrano invece entusiaste dell'idea ed assicurano una sede come supporto logistico.

Così a ottobre 2015 si organizza, presso una sala della "Torretta", una serie di quattro mercoledì successivi nei quali vengono illustrati e discussi i criteri per una corretta prevenzione delle malattie cardiovascolari: la partecipazione dei cittadini è numericamente importante, attenta e interessata.

Ma proprio mercoledì 28 ottobre, l'ultimo dei quattro, alla stessa ora, c'è in Auditorium un'altra serata, aperta alla cittadinanza, imperniata sul Rischio Cardiovascolare, organizzata e sponsorizzata da altri, col patrocinio del Comune di Molinella: evidentemente durante l'estate c'è stato un ripensamento, evidentemente si è ritenuto che argomenti di questo genere sono importanti e vanno sostenuti e incoraggiati.

Molto bene. Però questa sovrapposizione di eventi identici come argomento ha determinato in molti cittadini una scelta quasi inconscia e automatica, quasi storicamente obbligata: sono socialdemocratico e allora vado alla Torretta, sono del PD e allora vado in Auditorium.

Sembrava una situazione tipica degli anni '70/'80, quando le esasperate ideologie contrapposte portavano spesso a situazioni paradossali: c'erano le pizzerie comuniste e socialdemocratiche e così i bar, le sale da ballo, perfino i donatori di sangue (...ci sono, è vero, i globuli ROSSI e i globuli BIANCHI, ma non mi risulta che abbiano mai litigato!). Del resto, anche sul periodico del PD si parla spesso di "superamento dei vecchi antagonismi per un bene comune collettivo" (concetto giustissimo e condivisibilissimo), ma nella realtà quotidiana forse non si è ancora pronti.

Mi rendo conto che esistono problemi più gravi, ma quanto accaduto è piuttosto antipatico e anche triste. Penso che tutti siamo d'accordo su un fatto: il rischio cardiovascolare è lo stesso per tutti, l'infarto o l'ictus non guardano in faccia a nessuno, tantomeno all'appartenenza politica. Allora facciamo in modo che la popolazione possa partecipare a più incontri sul tema, chiunque li proponga, purché seriamente preparato e competente.



**EUROSCAVI** fondata 20 anni fa, si occupa di lavori edili e stradali, di movimento terra, scavi per fognature, linee elettriche e telefoniche, pavimentazioni industriali, demolizioni, sbancamenti, trasporto e smaltimento, nolo attrezzature e macchinari.

#### **EUROSCAVI di Falcone e Figlio**

Via Fascinata, 40 Santa Maria Codifume (FE)  
tel/fax 0532/857402 cell. 335 6897979 euro.scavi@yahoo.it



**21 VENTUNO**  
MARKETING e COMUNICAZIONE

la cura della propria immagine  
e della propria comunicazione  
è la miglior forma di rispetto verso il cliente

www.21net.it

+39 348 6560523  
majo@21net.it  
skype majo.bo

# SERietà, LAVORO, RESPONSABILITÀ



di Paolo Dolcini

Ecco qui tre ingredienti pregiati che oggi giorno si fatica a trovare insieme. Un vero peccato, perché così li vorremmo, tutti ben miscelati nella viva speranza di risolvere i tanti problemi della comunità, la famosa palude da cui tutti vorremmo uscire e non solo a Molinella.

Mi vengono in mente le precise raccomandazioni di mio padre in occasione del primo lavoro ricevuto in estate dall'ufficio di Collocamento, dicevano solo: "Fai il tuo dovere e non farti guardare dietro"; tutto ciò bastava. In qualsiasi Comune, l'Impresa politico-amministrativa richiede serietà, lavoro, responsabilità, offre un momento di orgoglio cittadino. Ogni cinque anni siamo chiamati per votare alle elezioni amministrative comunali; nelle ultime del 2014, su circa 16.000 cittadini, una maggioranza di 4.187 elettori ha dato fiducia ad un nuovo gruppo, ha scelto ascoltando i loro intenti, i progetti, i seri principi che li distinguevano.

Altrettanto successe nelle precedenti elezioni ...e capita che dopo cinque, dieci o più anni le persone scelte cambino. Durante questo incarico a tempo "determinato", il tempo stringe per finire le opere pubbliche pensate. Gli assessori si mettono al lavoro, giorno dopo giorno realizzano consapevolmente gli interventi già promessi in campagna elettorale, la solida maggioranza di consiglieri le delibera, si portano a termine o quantomeno s'iniziano i lavori. Vedete, parte ogni volta un intreccio di responsabilità e ci si chiede:



fino a quando queste persone saranno responsabili per le opere intraprese. Lasciata la carica di amministratore, esiste ancora dentro di loro la responsabilità per le scelte fatte verso la comunità?

L'elettore che osserva non conosce tutti i problemi e la burocrazia che grava sulla realizzazione dei progetti, ma vede e si chiede, ad esempio, parlando di Budrio: "Il collegamento della San Vitale con la Trasversale di Pianura e l'Interporto quando si finirà? Il termine promesso in campagna elettorale è già passato!". A Molinella invece, un cittadino potrebbe domandarsi: "Ma... quel tratto di strada "parente" del Famila verso via Viola, già asfaltato e ancora chiuso, che fine farà?"

Il Cinema Teatro, che sembrava opera fondamentale voluta da tanti portavoce dei cittadini, era realizzabile prima e ora non più?

Qualcuno è ancora responsabile di quella progettazione e può fare qualcosa?"

Ancora: l'elettore che chiacchiera sul marciapiede si chiede da dove è sbucata anni fa la necessità di costruire un Forno Crematorio a Molinella: forse servirà, ma sapendone di più, si è aiutati a farsene una ragione, sapere poi che qualcuno resta responsabile del controllo emissione di fumi potenzialmente nocivi, ancora meglio.

A ciascuno le conclusioni personali, e per tutti che qualsiasi operazione, lavorativa, politica, amministrativa sia sempre un piacevole cocktail di serietà, lavoro & responsabilità.



**Spectra**  
di Daniele Piazzoli

Impianti Elettrici Civili e Industriali  
Automatismi per Cancelli  
Impianti di allarme  
Impianti di ricezione TV  
Condizionamento  
Impianti Fotovoltaici

Via C. Battisti, 62 - 40062 Molinella (Bo)  
Tel. e fax: 051 88 70 70 - cell.: 335 61 69 116  
www.spectraimpianti.it - E-mail: spectra.it@libero.it



**Valerio Nardi**

Vendita PC assemblati  
Vendita Notebook  
Pulizia da virus  
Reti ethernet e wireless  
Configurazione internet key



Assistenza Apple® Apple  
Ottimizzazione PC  
Recupero dati  
Installazione ADSL  
Installazione periferiche

**Consulenza e Assistenza Computer**

via Eichenau 19 - Budrio (Bo)

tel. 051 19 902 118 - cell. 389 4537074 - email: sospcbudio@gmail.com

# L'E.N. RISPONDE...



le avventure di  
Elettore Nostalgico



Questa volta, cari lettori, profitto per rispondere a soquanti dei molti che mi scrivono delle domande interessanti nella posta del Sottomarino.

Dante di Alberino scrive:

Tè E.N. che ciài dell'influenza di bén a quelli del Comune che qui da noi ci sono delle crepe nei muri, se possono fare qualcosa, poi sarebbe urgente se i mandéssan in zà soquànt gât in piò parchè in piàza ai gira divèrs pundghén. Risposta: intànt grazie dell'interessamento mo par fortuna an ò gnànch un fil ad tòss; per le crepe prima devono venire ingiù le Belle Arti che decidono poi loro se si può buttar giù tutto e ricostruire o se si lasia così per creare un sito che chiama il turismo cumpagna, ad esempio, i sassi di Matera; par quànt riguèrda i gât qui in Molinella saprai che non ce n'è piú tanti come una volta, l'è fadiga catèri, però mi metto in contatto col prit che siamo amici s'al pòl gnir lò col batòc dla bendziòn par der la vi ai pòndigh cum l'éra in ùs 'na volta, e mandèri pusibilmènt vérs Codfiòmm.

Filippo in un biglitàn ròsa fucsia mi dice in bella calligrafia: Seguo con interesse il dibattito sulle adozioni miste, tu Elettore che sei di mondo cosa ne pensi, e in buona sostanza da che parte stai? Risposta: l'argumènt, di grande attualità, al vâ tòtt in màn con manira e tratè con gran delicatèzza.

Si assiste a delle manifestazioni da tutte e due le posizioni, c'a sèva mé però da che mònd é mònd al putén l'à sèmpr'avò ed bànda un pèdar e una mèdar.

Riguèrd a che parte stò non vorrei deluderti mo sono di una generazione che, cùm òia da dir, l'è piò fàzil c'am scàpa l'òc dri a una spòusa che ne dri al pustén.

Silvano, che dev'essere delle mie parti, adopera delle parole chiare: Passo sempre da li davanti per comprare il Carlino, él gnànch òura che cal gròpp ed scalmanè atòurn'a la banchina a l'inézzi ed via Andrea Costa i l' insàcan con queglii urlì che i fàn pòra a la zènt c'pàsa da lé e i ròmpan al scàtal a tòtt?

Fai qualcosa tè che sei ascoltato dove conta.

Risposta: Caro Silvano, capisco il tuo sfogo, mi dicono certi informatori che la zizània è prodotta piú che altro da certe infiltrazioni di gente dell'Inter conosciuti in caserma che atizzano la discussione e via che si dileguano, come gli untori dei Promessi Sposi (sono uno che ò sempre letto molto). Mauro del capoluogo mi esprime lo sdegno par il manifestaziòn ed bullismo che si son tornate a verificare in una nostra scuola professionale. Risposta: è una brutta cosa che siamo nella cronaca dei giornali e dei tigitrè par mérit ed chi imbezèl che molestano un loro compagno. I sociologhi e i psicologhi in questo caso i dròvan di valid argumint e i tròvan dal bèli soluziòn, la mia esperienza in questi casi l'am sugeréss una sèna fila ed scupazòn agli stimati responsabili ogni volta che al fàt al suzéd, oltre alla decurtazione dal stipèndi ai genitùr per la durata di anni uno.

Nel salutarvi tòtt in una mòccia vi aspetto nel prossimo Sottomarino, arvèddras!

**Poliambulatorio Privato**  
**"IL SORRISO"**  
Dir. Sanitario  
**Dott. RAIMONDO SCHIARITI**  
Specialista in Odonstomatologia



Via dell'Artigianato 9 - 40062 MOLINELLA (BO)  
Tel. 051 882651

**T3TIERRE**  
di Tulipanti Roberto

Via Andrea Costa, 64 • 40062 Molinella (BO)  
Tel. 051.882984 • Cell. 335.6089308

**IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI**  
AUTOMAZIONE CANCELLI E PORTE ANTIFURTO E ANTINCENDIO  
CONDIZIONAMENTO DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI  
RICEZIONE TV-SAT - RETI DATI E TELEFONIA FOTOVOLTAICI  
PER RISPARMIO ENERGETICO

# DEMOCRAZIA PARTECIPATA



di Otella Zappa

Se devo essere sincera...

come consigliere comunale sono un po' demotivata. È passato circa un anno e mezzo dalle elezioni comunali, come nella precedente legislatura ci si interessa degli argomenti da discutere, si leggono le delibere, però... Il numero delle sedute del Consiglio Comunale è certamente aumentato, si è consolidata l'abitudine di convocare la conferenza dei capigruppo 5 giorni prima, il clima nell'aula consigliare è disteso e cordiale... ma in realtà a che cosa serve la mia presenza?

In aula arrivano regolamenti, bilanci, programmi già preparati, confezionati e decisi in giunta... Anche se nei miei interventi, così come in quelli di qualsiasi altro consigliere, posso proporre osservazioni, obiezioni, aggiunte, magari anche utili... a che serve? Il documento verrà votato, così com'è, perché è bello e pronto; i consiglieri di maggioranza voteranno a favore, al massimo ci saranno 5 contrari o astenuti se non si è d'accordo. Contenti di aver fatto presenza e di dire quel che pensavamo fosse giusto dire, possiamo tornare a casa. E questo certamente succede nella maggior parte dei Consigli Comunali. Ma a cosa siamo serviti? Delle nostre osservazioni a favore o contrarie rimarrà solo una traccia audio su di un file.

Io penso che il nostro impegno avrebbe un senso solo se ci fosse la possibilità di lavorare a monte, cioè se i consiglieri venissero interpellati prima di stendere un regolamento, un programma o qualsiasi importante cambiamento si voglia apportare.

"Cosa ne pensi? Cosa proporresti in merito? Quali alternative per risolvere questo problema? Quali modifiche?". I consiglieri a quel punto sarebbero



coinvolti attivamente, la giunta avrebbe avuto un apporto magari utile, qualcosa a cui forse non avevano pensato; oppure avrebbe incassato preventivamente un Ok realmente condiviso.

A quel punto potrebbe decidere, ovviamente IN COMPLETA AUTONOMIA, come è giusto che sia - l'onere e l'onore del governo spetta ai vincitori - la proposta da sottoporre al Consiglio.

Era una proposta che avevo fatto anche al precedente Sindaco, una sera, scendendo le scale del Municipio, dopo una seduta del Consiglio a cui avevo assistito.

Mi aveva risposto che era un'utopia, perché nessuno dell'opposizione lavorerebbe così, super partes, lealmente, per e con la parte che governa. Eh sì, magari è un'utopia, ma io credo che potrebbe invece essere un'arma vincente, unire le forze, le teste, le idee di tutti per mettere sul tavolo un ventaglio di possibilità per affrontare i problemi della collettività.

E che qualcuno adesso non pensi che sto già lavorando in preparazione ad un futuro accordo elettorale per avvicinarmi ad un partito o ad un altro! E' solo un'idea, magari innovativa, coraggiosa, per una democrazia allargata e realmente partecipata. ■

**COOP. FACCHINI E SERVIZI  
MOLINELLA**



MOLINELLA (BO) - Via A. Redenta, 26/D  
Tel. 051/88.04.07 - 336/55.63.23  
Fax 051/880902  
www.facchinieservizimolinella.it

  
Cert. n. 9795238



ERBORISTERIA  
ALIMENTI NATURALI  
FITOCOSMESI  
FIORI DI BACH

**l'erbamagica**

VIA ANDREA COSTA 18  
40062 MOLINELLA (BO)  
TEL. 051 88 72 72

# SEMBIANTI TEMA IN CLASSE - 1950



di Sandra di Franco



*Un gentile lettore ci ha fatto pervenire questo testo, scritto da un'allieva delle scuole elementari di Molinella nel 1950. Sono passati 65 anni: ci piace proporre ai lettori del Sottomarino questo ricordo di tempi molto diversi da quelli che stiamo vivendo. Può essere utile, ogni tanto, fermarsi a riflettere su come eravamo.*

**Semiанти - Sandra di Franco**  
**Classe Va Femminile**  
**Scuola Elementare di Molinella**  
**Anno Scolastico 1949-50**

*Tema*

**Raccontate quello che è stato fatto nella vostra regione per la ricostruzione.**

Nel paese dove abito, la guerra non ha lasciato dolorosi ricordi perché una serie di fortunate vicende hanno salvato Molinella dagli orrori del flagello mondiale.

Parlerò invece della Regione, di questa martoriata Emilia Romagna percorsa in lungo ed in largo dai due eserciti belligeranti, distrutta dal furore tedesco, che distrusse ponti e case e dai bombardamenti alleati dolorosi ma necessari per poter scacciare l'oppressore dal suolo italiano.

Rimini la perla dell'Adriatico, la città che mi diede i natali, nel 1945 non era che un cumulo di macerie! Dov'erano i magnifici alberghi?

Le ville sontuose? I giardini, il lungomare?

Nulla era rimasto di quella magnifica città.

Cesena, Forlì, Faenza, Castelbolognese, Castel S. Pietro e su fino a Bologna, tutto una distruzione.

A Bologna ho visto dei vuoti paurosi, palazzi rasi al suolo, monumenti d'arte scomparsi, tutto era dolore e miseria. A fine guerra gli uomini si guardavano sgomenti, sembrava che tutto fosse finito.

La guerra perduta e la distruzione! Sembrava che non fosse possibile ritornare come prima. Ma l'uomo, e soprattutto l'italiano, non si arrende. Quante volte nelle guerre città e villaggi italiani andarono distrutti?

La stessa Roma fu distrutta, ma risorse! E così risorsero anche le nostre belle città. Quello che hanno fatto gli italiani in questi cinque anni ha del miracoloso. È vero che i nostri vincitori, gli americani, sono stati buoni con noi. Ci hanno mandato materiale, viveri,

vestiario ecc., ma la volontà della nostra gente è stata superiore ad ogni aspettativa.

Rimini è ora più bella di prima. Grandi alberghi sono sorti, come per incanto. Il lungomare visto la sera illuminato è un incanto, i senza tetto hanno ritrovato le loro case. Magnifiche case popolari sono state costruite in più parti della città



Le stazioni ferroviarie di Rimini, Forlì, Faenza, completamente rase al suolo, ora sono lì belle, nuove. I ponti tutti ricostruiti ed il treno passa veloce verso il meridione.

Bologna, la vecchia e cara Bologna, ha ripreso il suo aspetto e la sua bella stazione, ridotta ad un cumulo di macerie, è risorta come per incanto. Tutti i fili dell'alta tensione elettrica erano stati tolti. Sembrava impossibile che il treno elettrico dovesse ritornare a correre lungo l'Adriatico, ma invece è ritornato. Ma che cosa è impossibile per questo magnifico lavoratore che è l'italiano, per i nostri insuperabili tecnici? Nulla. I ponti sul fiume Po, a Piacenza e a Pontelagoscuro, capolavori dell'ingegneria italiana, sono stati rifatti più belli di prima.

Mi ricordo di quel cumulo di rottami che era il ponte di Piacenza ed ho trasalito quest'estate, mentre mi recavo a Milano, nel vedere quella magnifica opera d'arte già finita! Se dovessi parlare di tutto quello che è stato fatto nella mia regione per la ricostruzione dovrei scrivere per mesi interi. Molto è stato fatto e molto sarà fatto in seguito.

L'Italia ritornerà più bella di prima perché così vogliono i suoi figli. L'Italia è stata fatta bella da Dio e nessuna forza vandalica potrà cancellare le sue bellezze naturali, e per il resto ci pensano Gli Italiani.



# “VOLARE” da Alberino a Shanghai



Si può avere successo in Cina ed essere sconosciuti in Italia. È il caso della nostra concittadina Alessia Raisi che da cinque anni si è trasferita per lavoro a Shanghai e che è recentemente diventata ambasciatrice della musica italiana in Cina grazie alla versione cinese della notissima canzone “Volare” di Domenico Modugno. Quando Alessia lasciò Alberino, assieme alle valigie portò con se la passione per il canto e la musica che coltivava fin dall'adolescenza: fu così che, pur tra i mille impegni del lavoro, partecipò (vincendo) ad un Festival della Musica Italiana. La sua bellissima voce conquistò anche i cinesi e da allora si moltiplicarono serate, concerti, inviti. Il progetto di proporre in cinese la canzone italiana più famosa nel mondo è nato un anno fa dalla collaborazione tra un produttore italiano (Luca Bignardi) ed uno dei maggiori produttori cinesi, considerato “Il Morricone dell'Oriente”.

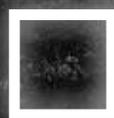
Alessia racconta che è stato un percorso difficile, soprattutto per la scelta della strumentazione e per l'adattamento del testo alla lingua cinese. Al seguito poi degli intensi rapporti economici import-export fra Italia e Cina (che è poi il lavoro di Alessia), è stata invitata al padiglione cinese del recente Expo di Milano per cantarla in anteprima mondiale (fine ottobre 2015).

Il successo è stato davvero clamoroso: dopo di che interviste, servizi TV su reti nazionali e reti private... *“Per me, dopo cinque anni di lontananza da casa, è stato uno spettacolo emozionante, veramente mozzafiato..”* afferma Alessia soddisfatta.

Ma quanti di noi, suoi concittadini, siamo a conoscenza di questa bellissima esperienza? Vi invitiamo tutti a gustare questa “chicca” andando su YouTube, rimarrete estasiati. Ma invitiamo anche l'Amministrazione a dare giusto e meritorio risalto al successo artistico della nostra concittadina: Sarebbe bello invitarla ufficialmente per un concerto, qui da noi in piazza, eventualmente per la prossima Fiera di luglio, con l'accompagnamento musicale del babbo Marco, valente chitarrista e primo maestro di Alessia.

Ciao Alessia, grazie per le emozioni che ci hai dato  
... e salutaci Shanghai.

la Redazione



Una soluzione innovativa che armonizza le medicine integrate e le terapie complementari ponendo la Persona al centro dei trattamenti e dei percorsi di cura.

poi ... eventi, seminari, corsi, formazione, lezioni, conferenze, incontri...



POLIAMBULATORIO  
**dharmapoliambulatorio**  
terapie complementari ed integrate



info@dharmasrl.net  
[www.dharmasrl.net](http://www.dharmasrl.net)

via matteotti, 5 molinella BO  
tel e fax 051 882615

**Ascolto perfetto?  
Da oggi è possibile!**

Le migliori soluzioni alla portata di tutti.  
Invisibili, Confortevoli, Personalizzate.  
**Senti la differenza!**  
Finalmente anche a Molinella.  
Chiama per un appuntamento senza impegno.



**RIUDIRE**  
centri audioprotesici

Dott. Roberto Boscardini  
051 04 94 392 - 388 30 13 140  
[centririudire@gmail.com](mailto:centririudire@gmail.com)



# QUESTIONI DI PROVINCIA La rubrica dei Lettori

SOTTOMARINO  
GIALLO

se qualche sponsor  
vuole aggiungersi  
[info@molcivica.it](mailto:info@molcivica.it)



*Inauguriamo in questo numero uno spazio atto alla pubblicazione di lettere di cittadini di Molinella e dintorni, per lamentele, elogi, segnalazioni e storie di provincia.*

*Alessandro Scagliarini ci scrive da Selva Malvezzi e ci riporta alcuni gravi problemi di pratica importanza:*

## **Lentamente muore**

Vivo a Selva Malvezzi, una frazione che purtroppo fa parte del Comune di Molinella.

Selva è un bel borgo del 1600 con tanta storia e tante piccole cose da ammirare ma, purtroppo, l'insipienza degli amministratori sta lasciando che il borgo, fino ad alcuni anni fa vivo e attivo, stia lentamente morendo permettendo che servizi essenziali per la comunità siano chiusi.

Il Credito Cooperativo aveva aperto uno sportello Bancomat: era un servizio agli abitanti di Selva ma dopo alcuni anni è stato chiuso

... non era remunerativo...

Le Poste hanno chiuso l'Ufficio Postale che permetteva agli anziani di Selva di ritirare, anzi "tirare" come si dice da noi, la pensione senza fare lunghe ed estenuanti code, come spesso accade, all'Ufficio di Molinella. L'Ufficio Postale era aperto

solo il sabato mattina e credo che per le Poste il costo fosse irrisorio, distaccare un impiegato una mattina alla settimana da Budrio non doveva essere certo un costo....l'impiegato percepiva lo stesso stipendio sia a Budrio sia a Selva, l'affitto era di circa 2.300 euro annui e il sottoscritto, proprietario dei locali, pur di mantenere il servizio era disposto a darlo in comodato d'uso gratuito...eppure l'Ufficio ha chiuso. Il Sindaco mi ha scritto che era stato fatto tutto il possibile per evitare la chiusura ma inutilmente. Peccato che sarebbe bastato fare ricorso al TAR. Una funzionaria delle Poste mi ha informato che il Sindaco di Granaglione, come altri Sindaci, facendo ricorso al TAR ha evitato la chiusura dell'ufficio Postale di Granaglione....troppo semplice? I nostri amministratori hanno provato a percorrere questo iter? Non parliamo della manutenzione delle strade, della mancanza di segnaletica; sono due inverni che si viaggia nelle sere di nebbia (e quest'anno non è mancata) senza avere i riferimenti delle strisce laterali prescritte dal Codice della Strada... forse il Sindaco pensa che qui a Selva tutti abbiamo vetture dotate di radar! Ma non ci sono i soldi e, soprattutto, ci pensa Molinella Futura a fare le strisce...forse ad agosto le vedremo. Il resto alla prossima puntata.



Ti puoi iscrivere su  
[www.molcivica.it/moduli.htm](http://www.molcivica.it/moduli.htm)  
oppure presso  
ERBA MAGICA in via A. Costa 18

Se vuoi ricevere informazioni sulle  
attività di MC manda una mail a:  
[info@molcivica.it](mailto:info@molcivica.it)

[www.molinellacivica.it](http://www.molinellacivica.it)

 <https://www.facebook.com/molinelcivica>

Per un contributo al movimento  
BANCO POPOLARE  
IT69F0503436920000000170652

# SOTTOMARINO GIALLO



**Periodico di informazione politica, sociale e culturale**  
edito da MOLINELLA CIVICA movimento indipendente  
Registrazione 8045 del 18/02/2010 - Trib. di Bologna

**Direttore Responsabile: Mariavittoria Andrini**  
Redazione: Anna Lucia Colazzo, Paolo Dolcini, Paolo Lamberti, Stefano Mingozi, Paolo Sgarbi, Otella Zappa  
Stampa Tipografia Negri - Bologna

si ringrazia FotoStudio Grassi per l'immagine di copertina

Scrivete al Sottomarino Giallo  
via Murri 26 Molinella BO [info@molcivica.it](mailto:info@molcivica.it)

# APPUNTI DI VIAGGIO, RIFLESSIONI IN BREVE



Molto bene l'incontro tra le associazioni molinellesi che si occupano della redistribuzione di generi alimentari donati alle famiglie bisognose. Le famiglie aidate dai volontari delle associazioni sono circa 200. Qualcun altro si offre per dare una mano?



Molti si lamentano per la gestione della Scuola di Musica Banchieri; alcuni ragazzi hanno abbandonato. È giusto risparmiare, ma vale davvero la pena spendere meno se il risultato dev'essere il declino di uno dei pochi posti in cui ancora si fa Cultura?



Da gennaio scorso la retta mensile della Casa di Riposo è aumentata di 98 euro. Sono 1176 euro all'anno. Un aumento importante che mette in difficoltà molte famiglie.



...e anche sulle strisce pedonali possiamo decidere di risparmiare. Sugeriamo però, invece di dipingerne solo metà, di dipingerle tutte, magari più corte



## A PROPOSITO DI FONDAZIONE VALERIANI

Ci pare corretto comunicare che la vecchia controversia con la Fondazione Valeriani risalente al 2011, per la quale la Fondazione aveva presentato una querela per diffamazione a mezzo stampa, si è finalmente risolta.

È stato appurato infatti che i 15.000 euro di cui si faceva menzione sul Sottomarino Giallo n. 4 del dicembre 2011 non erano da ascrivere a "spese di rappresentanza", bensì a "spese di gestione".



Bene la ProLoco: da molti anni a Molinella non si vedevano tante buone iniziative. Anche se ci dicono che a livello di trasparenza e democrazia interna c'è ancora molto su cui lavorare...



Lo skate park di San Martino, dedicato a Don Marco, appena realizzato risulta poco utilizzato; inoltre, ogni volta che piove si formano grandi pozze d'acqua. Direi "deserto con acqua"



Moltissimi alberi del nostro arredo urbano sono stati abbattuti senza togliere il ceppo. Il paesaggio risulta tristemente sfregiato. Signor Sindaco, si può fare qualcosa?



Si sente parlare del possibile licenziamento di 50 dipendenti della Webasto. Speriamo che si trovi una soluzione: proprio non ci piacerebbe ritrovarci con altre cinquanta famiglie in difficoltà. Molinella Isola Felice? Speriamo!



Ehi genio che hai deciso di costruire proprio qui a Molinella un forno crematorio: lo sai che in questi giorni abbiamo più PM10 di Bologna? ...meno male che abbiamo ancora la nostra camera mortuaria, almeno per ora non siamo costretti a pagare la sala del commiato del forno.

Ci scusiamo con la Fondazione O.P. Valeriani e con il Consiglio di Amministrazione di allora per l'involontario errore.

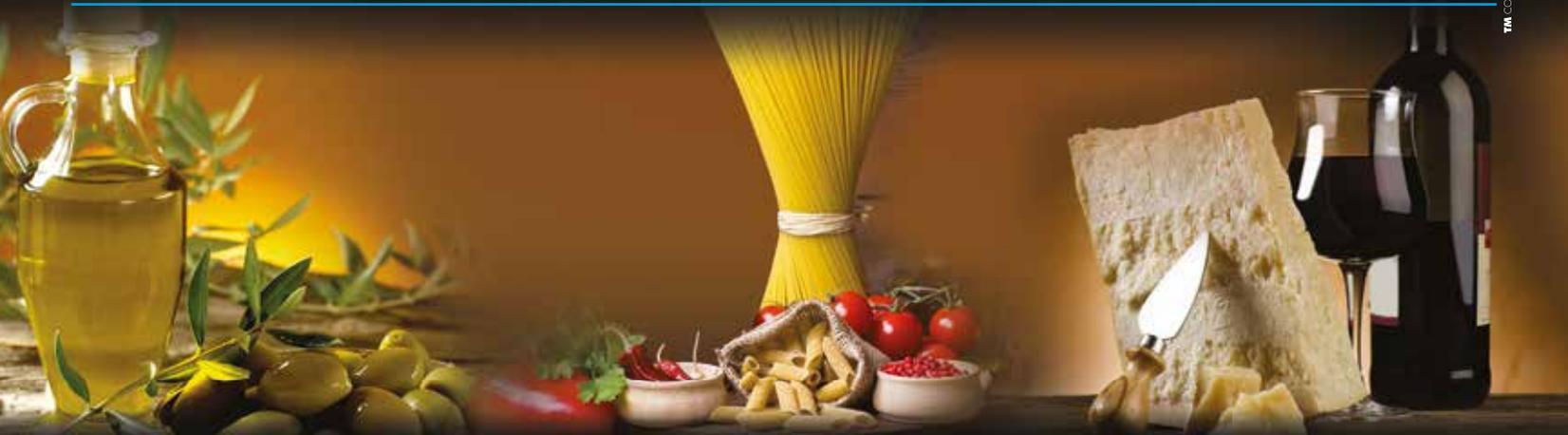
A proposito di Fondazione Valeriani, constatiamo con piacere che il cammino intrapreso per uscire da una difficile situazione economica sta proseguendo positivamente, col supporto vigile e attento dell'Amministrazione Comunale.

E di questo siamo contenti.

La Redazione

# CI SONO LE ECCELLENZE...

TM COMMUNICATION



## ... E LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER OTTENERLE



All'origine della filiera da cui nascono le migliori produzioni eno-gastronomiche italiane si muovono la tecnologia e le macchine NOBILI. Sono attrezzature ed applicazioni di straordinario livello che consentono al MADE IN ITALY di offrire qualità, tradizione e bontà sulle tavole di tutto il mondo.

